



Giano Vetusto (CE)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Il comune si trova nella provincia di Caserta, in Campania. Sorge alle pendici meridionali del Monte Maggiore, a un'altitudine media del centro abitato di circa 125 metri sul livello del mare. Il paesaggio è pedemontano, caratterizzato da uliveti e aree boschive. I confini naturali sono delineati dai rilievi della Comunità Montana Monte Maggiore. L'accessibilità logistica fa perno sulla vicinanza alla strada statale 6 Via Casilina e al casello dell'autostrada A1 situato a Capua.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio si estende per 11,39 kmq, inferiore alla media dei piccoli comuni di 30 kmq. La densità è di 56 ab/kmq, in linea con la media nazionale sotto i 5000 abitanti di 60 ab/kmq. Il nucleo urbano principale è compatto, ma il territorio include storiche contrade separate, come Villa, Fontana e Pozzillo, che determinano una parziale frammentazione.

3. Genius loci e tessuto urbano

Il borgo presenta un'architettura rurale tipica dell'entroterra casertano, con largo uso di pietra viva e intonaci caldi. Il centro storico, ben conservato, è strutturato in vicoli stretti e corti che si aprono su piccole piazze. L'impatto visivo per chi lo visita per la prima volta è quello di un nucleo protetto e silenzioso, fortemente integrato nel paesaggio montano, che trasmette un'immediata sensazione di tranquillità e di distacco dai ritmi urbani.

4. Demografia e caratteristiche sociali

Il comune conta 638 abitanti residenti secondo i dati ufficiali ISTAT. Il trend demografico registra un progressivo e costante declino, causato dal saldo naturale negativo e dallo spopolamento. L'indice di vecchiaia si attesta su livelli elevati, riflettendo una popolazione prevalentemente anziana. La nascita di nuovi nuclei familiari è sporadica, generando una vitalità sociale ridotta all'interno della comunità, con un limitato ricambio generazionale.

5. Dinamismo locale e vocazione



La vocazione del territorio è prettamente agricola, focalizzata sulla olivicoltura e sulla produzione vinicola del vitigno autoctono Casavecchia. Il dinamismo economico locale è ridotto, configurando il comune come area a forte residenzialità pura. Sono attivi solo i servizi commerciali di base, come botteghe alimentari e bar. Il tessuto associativo si impegna nella conservazione delle tradizioni storiche, mentre la propensione all'innovazione risulta modesta.

1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il comune presenta un'ottima accessibilità stradale grazie alla prossimità del casello autostradale di Capua, situato sull'Autostrada A1 Milano-Napoli. Lo svincolo è raggiungibile dal centro abitato in circa 10 minuti di percorrenza reale in automobile guidando lungo la Strada Provinciale SP307 e la Strada Statale SS7 Appia, coprendo una distanza complessiva di circa 9 chilometri.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Il territorio comunale risulta privo di una stazione ferroviaria interna. Lo scalo di riferimento più vicino è la stazione di Pignataro Maggiore, situata a una distanza stradale di circa 4 chilometri dal centro urbano e raggiungibile in auto in un tempo stimato tra i 5 e i 7 minuti. La stazione garantisce collegamenti regionali diretti gestiti da Trenitalia verso gli snodi di Caserta, Napoli Centrale e Cassino, con un'offerta ordinaria di circa 17 corse giornaliere.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il servizio di trasporto pubblico locale intercomunale è operato dall'azienda AIR Campania attraverso la linea extraurbana denominata 05-CE, la quale connette il territorio con il nodo di Capua. Le corse giornaliere sono rare e inferiori ai 20 passaggi complessivi, con una programmazione incentrata principalmente sulle fasce orarie di pendolarismo studentesco e lavorativo. Il tempo di viaggio complessivo per raggiungere il capoluogo di provincia combinando le coincidenze del trasporto pubblico locale supera i 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel perimetro comunale non risultano registrate licenze attive per i servizi di Taxi o NCC, e non sono operativi servizi di mobilità condivisa come car sharing o bike sharing tramite applicazioni



digitali. I servizi di trasporto privato con conducente sono fruibili esclusivamente su prenotazione da indirizzare a operatori con sede nei comuni limitrofi o nel capoluogo, comportando tempi di attesa e di preavviso superiori ai 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

La distanza stradale netta che separa il nucleo urbano del comune da Caserta è di circa 25 chilometri. Il tempo medio di percorrenza veicolare privata in condizioni di flusso stradale ordinario è quantificabile in circa 23 minuti di viaggio attraverso la rete viaria provinciale e statale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei Risultati dell'Area

L'infrastruttura di collegamento del comune evidenzia un netto divario strutturale tra la mobilità privata e quella pubblica. Il versante degli spostamenti autonomi beneficia in modo ottimale della breve distanza dal casello dell'autostrada A1 e dall'accessibilità immediata a una stazione ferroviaria limitrofa ben interconnessa. Sul fronte opposto, la forte rarefazione delle linee bus intercomunali e la totale assenza di servizi di trasporto privato flessibili o in condivisione in loco configurano una condizione di marcato isolamento logistico per tutte le fasce di utenza sprovviste di un mezzo proprio.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- Google Maps (Rilevazione tempi di percorrenza stradale e distanze chilometriche): 100%
- Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana (Orari ufficiali ed esercizio della stazione di Pignataro Maggiore): 100%
- AIR Campania (Programma di esercizio extraurbano e quadri orari della linea 05-CE): 100%
- Registro licenze e delibere del Comune di Giano Vetusto: 100%

Stress da pendolarismo

1. Definizione dei Parametri di Tempo

L'analisi dei tempi di percorrenza stradale lungo la direttrice principale che collega il comune al capoluogo di provincia, Caserta, evidenzia i seguenti valori medi espressi in minuti, rilevati in diverse condizioni di traffico e fasce orarie:

- **Tempo Base (Tb):** 24 minuti (calcolato in condizioni di flusso completamente libero e percorrenza notturna).
- **Media Feriale (Mf):** 36 minuti (rilevata nella fascia oraria di punta mattutina compresa tra le 07:30 e le 09:00 nei giorni lavorativi).



- **Media Festiva (Mfest):** 28 minuti (misurata durante i picchi di rientro della domenica sera).
- **Media Esodo (Mesodo):** 34 minuti (stimata nei momenti di massimo afflusso stagionale, in corrispondenza di ponti e festività).

2. Valutazione del Tracciato (Fattore K)

Il percorso stradale si sviluppa inizialmente su viabilità provinciale per poi immettersi sull'arteria principale della Strada Statale SS7 Appia. Tale infrastruttura è configurata come statale extraurbana caratterizzata da frequenti intersezioni a raso, roatorie, attraversamenti di centri urbani limitrofi e impianti semaforici che richiedono un livello di attenzione e sforzo costante da parte del conducente. Per questa tipologia di percorso viene attribuito un **Fattore K (Coefficiente di Sforzo)** pari a 1.2.

3. Calcolo dell'Indice di Congestione (ICS)

L'applicazione della formula matematica per la determinazione dell'indice sintetico di stress da pendolarismo è la seguente:

$$ICS = \{[(Mf * 0.6) + (Mfest * 0.25) + (Mesodo * 0.15)] / Tb\} * K$$

4. Qualità dello Sforzo e Criticità

La qualità dello sforzo associata a questo tracciato assegna l'origine dello stress psicofisico principalmente alla congestione urbana e ai rallentamenti strutturali, piuttosto che alla pericolosità morfologica delle strade. Le principali criticità si concentrano nei punti di strozzatura della statale Appia in prossimità degli agglomerati di Vitulazio, Capua e Casapulla, dove la saturazione veicolare e la presenza di semafori generano code ripetute, innalzando i tempi di guida rispetto al flusso libero.

5. Punteggio Finale Malus

In base alla scala di riferimento l'Indice di Congestione calcolato ($ICS = 1.69$) si colloca all'interno dello scaglione compreso tra 1.51 e 1.80, determinando l'assegnazione di un livello di penalità intermedio.

punteggio ottenuto: 3 su un massimo di: 5

Fonti e Livelli di Affidabilità

- Google Maps (Dati storici sul traffico e tempi di percorrenza nelle ore di punta): 100%
- TomTom Traffic Index (Rilevazioni storiche sugli indici di congestione dell'area urbana di Caserta): 100%
- Orari e planimetrie della rete di trasporto pubblico della Provincia di Caserta e della Regione Campania: 100%



2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

Il mercato residenziale digitale del comune evidenzia un'offerta estremamente contratta sui principali portali immobiliari (Immobiliare.it e Idealista), con un numero di annunci attivi inferiore alle 5 unità, una quota ampiamente sotto il 2% dello stock edilizio teorico. Le quotazioni medie rilevate dalla banca dati OMI (Agenzia delle Entrate) per la macrozona rurale/centrale si attestano tra i 450 e i 650 euro per metro quadro per abitazioni in condizioni ordinarie. I prezzi richiesti sono economicamente accessibili e inferiori alla media provinciale, ma la scelta sul canale ufficiale resta fortemente moderata.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

La ricerca di contratti di locazione residenziale di tipo classico (4+4) o transitorio attraverso i canali digitali fa registrare un valore pari a zero annunci attivi. Tuttavia, applicando il metodo proxy per l'analisi dell'offerta sommersa, emerge uno scenario differente: il tasso di spopolamento del comune ha superato il 10% nell'ultimo periodo intercensuario, determinando un'elevata percentuale di seconde case sfitte o inutilizzate appartenenti a nuclei familiari emigrati. Questo patrimonio immobiliare fisico costituisce un mercato potenziale non digitalizzato.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

L'amministrazione comunale non ha attivi nel proprio territorio bandi specifici per il ripopolamento, contributi integrativi locali a fondo perduto per il pagamento dei canoni di locazione o programmi di cessione immobiliare agevolata riconducibili alla formula delle case a un euro. Sono fruibili esclusivamente le detrazioni fiscali e i bonus edilizi strutturali definiti dalla normativa nazionale standard per il recupero del patrimonio edilizio e l'efficientamento energetico.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Nel perimetro amministrativo del territorio non si rileva la presenza di complessi di edilizia residenziale pubblica gestiti direttamente dal comune o dall'ente regionale ACER Campania (ex IACP). Di conseguenza, non vengono emessi bandi periodici locali per l'assegnazione di alloggi a canone sociale o calmierato per famiglie a basso reddito.



punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi sul Mercato Immobiliare Locale

Il reperimento di un'abitazione nel comune presenta forti barriere d'ingresso a causa di un mercato immobiliare di tipo rigidamente Analogico/Informale. La trasparenza digitale è quasi inesistente. Per individuare soluzioni abitative, sia in vendita sia in una potenziale locazione, è indispensabile la presenza fisica sul posto e l'attivazione di contatti diretti con la popolazione locale per intercettare l'ampio stock di case chiuse e non pubblicizzate online.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate (Quotazioni immobiliari ufficiali per area territoriale): 100%
- Immobiliare.it / Idealista (Monitoraggio e conteggio degli annunci attivi di vendita e affitto): 100%
- Censimento Popolazione e Abitazioni ISTAT (Dati storici su spopolamento e dinamiche demografiche): 100%
- Albo Pretorio e portale istituzionale del Comune di Giano Vetusto (Verifica bandi e patrimonio ERP): 100%

3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

La rete di vendita al dettaglio nel territorio comunale è ridotta ai livelli minimi di sussistenza. Attraverso l'incrocio dei registri delle attività commerciali e la verifica delle aperture effettive nel nucleo urbano, si riscontra l'esistenza sul territorio di un solo esercizio di vicinato di tipo **Alimentari** (che garantisce la fornitura di generi di prima necessità come pane, prodotti freschi e carni confezionate) e di un singolo locale con classificazione **Bar/Tabaccheria** che funge anche da ricevitore per servizi di pagamento di base. Risultano completamente assenti sportelli bancari o postali dotati di ATM continuo e grandi strutture di distribuzione.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

I dati elaborati in base alle ultime rilevazioni territoriali indicano che il tasso di disoccupazione locale si attesta su valori elevati, in linea con la media macro-regionale della Campania (storicamente superiore al 15%). La contrazione delle opportunità d'impiego interne colpisce in modo particolare la fascia giovanile e le donne, stabilizzando l'indicatore su un livello di criticità strutturale comune a gran parte dell'entroterra casertano.



punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali

Il tessuto economico non dispone di insediamenti industriali o artigianali di medio-grande rilievo. Le attività censite nel registro delle imprese appartengono quasi esclusivamente al settore primario, configurando il comparto come agricolo e micro-aziendale. Le principali realtà produttive operano nell'ambito della vitivinicoltura e della filiera olivicola, focalizzate sulle produzioni tipiche locali, con una conduzione prevalentemente familiare e un numero minimo di addetti dipendenti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

A causa della marcata carenza di posti di lavoro stabili nei settori secondario e terziario all'interno dei confini amministrativi, il tasso di mobilità lavorativa verso l'esterno è radicalmente polarizzato. Oltre il 50% della popolazione residente in età attiva si sposta quotidianamente fuori dal territorio comunale per raggiungere i poli occupazionali limitrofi come il polo industriale di Capua, l'area urbana di Casata o l'agglomerato metropolitano di Napoli.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione

Il comune mostra una capacità di attrazione economica esterna quasi nulla. Non si rileva la pianificazione o l'attivazione di strumenti urbanistico-commerciali specifici come le aree PIP (Piano per gli Insediamenti Produttivi), né sono strutturati incentivi economici locali autonomi destinati a favorire il re-insediamento di nuove imprese. L'inclusione teorica nei benefici normativi della ZES Unica Mezzogiorno non trova riscontro in infrastrutture logistiche di supporto in loco.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi della Macro Area Economica

L'economia del comune si configura come un sistema fragile e non autonomo, fortemente dipendente dalle dinamiche dei territori circostanti. La forte contrazione commerciale e l'assenza di un comparto manifatturiero o di servizi avanzati definiscono il borgo come un centro a forte vocazione residenziale e agricola. Il mercato del lavoro locale non offre sbocchi sufficienti a trattenere la forza lavoro in loco, alimentando un flusso di pendolarismo in uscita quasi totale che ne limita il potenziale di crescita economica autonomo.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- ISTAT - Dashboard e Censimento permanente della popolazione e del mercato del lavoro: 100%



- Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento delle Finanze - Analisi dei dati IRPEF e addizionali): 100%
- Registro Imprese della Camera di Commercio di Caserta: 100%
- Servizio SUAP del Comune di Giano Vetusto e monitoraggio locale degli esercizi attivi: 100%

4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Nel territorio comunale non è presente uno studio medico strutturato ad apertura quotidiana piena. Il servizio assistenziale di base è garantito dalla presenza di un **Medico di Medicina Generale** operante all'interno di un ambulatorio locale ma con un orario ridotto, quantificabile in accessi programmati per due o tre giorni a settimana e per un numero limitato di ore. Il servizio funge quindi da presidio di transito, costringendo gli assistiti a fare riferimento agli studi principali dislocati nei comuni limitrofi per le urgenze o per le visite fuori orario. Non è presente una sede fisica di **Guardia Medica** notturna o festiva entro i confini amministrativi.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Il comune risulta completamente privo di una **Farmacia** o di un dispensario farmaceutico urbano funzionante all'interno del proprio perimetro amministrativo. Il presidio farmaceutico più vicino, aperto e accessibile al pubblico alla data attuale, si trova nel limitrofo comune di Pignataro Maggiore, a una distanza stradale di circa 4 chilometri dal centro urbano di partenza. Tale servizio è raggiungibile esclusivamente tramite l'utilizzo di un veicolo privato, con un tempo di percorrenza stradale stimato in meno di 15 minuti complessivi.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il presidio ospedaliero pubblico dotato di **Pronto Soccorso** e dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) più vicino è l'Ospedale di Caserta, situato a una distanza stradale di circa 25 chilometri dal nucleo centrale del comune. Il tempo di percorrenza per raggiungere la struttura in regime di mobilità stradale ordinaria privata è stimato in circa 23-25 minuti. Il livello qualitativo della struttura, validato attraverso le valutazioni del Programma Nazionale Esiti sviluppato da Agenas, evidenzia performance medie per le principali aree cliniche e di emergenza-urgenza analizzate.



punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

Nel perimetro logistico comunale non sono attivi poliambulatori specialistici, centri prelievi accreditati, consultori familiari o presidi di continuità assistenziale dell'Azienda Sanitaria Locale. L'offerta di servizi in loco è limitata esclusivamente alle attività di assistenza sociale di base gestite in forma associata tramite l'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio-Sanitario Territoriale, focalizzate sul supporto assistenziale domiciliare per anziani e disabili e sulla gestione dei sussidi economici di contrasto alla povertà.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

L'amministrazione comunale o le reti di volontariato locale non dispongono di un servizio continuativo, strutturato e pubblico di navetta o trasporto sociale dedicato per il trasferimento dei residenti verso i presidi sanitari esterni. I cittadini sprovvisti di mezzi di trasporto propri devono fare affidamento sulle reti di supporto familiare informali o sulla prenotazione di servizi privati a pagamento per raggiungere le sedi di visita specialistica o i centri di diagnostica strumentale situati nei nodi urbani vicini.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi della Macro Area Sanitaria

Il quadro dell'accessibilità sanitaria del comune evidenzia una condizione di forte dipendenza dai servizi esterni e una vulnerabilità strutturale per i residenti. La totale assenza di una farmacia locale e l'operatività parziale e a tempo ridotto del medico di medicina generale configurano un livello di assistenza primaria minimo, che richiede necessariamente la disponibilità di un mezzo di trasporto proprio per l'accesso ai farmaci e alle cure ordinarie. La distanza dai presidi ospedalieri d'emergenza e l'assenza di servizi specialistici o di trasporto sociale dedicato caricano la gestione della salute interamente sul bilancio familiare, rappresentando un fattore di forte criticità per i nuclei anziani o per i soggetti fragili privi di autonomia motoria.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- Portale ufficiale del Ministero della Salute (Anagrafe delle strutture sanitarie e farmaceutiche): 100%
- Azienda Sanitaria Locale ASL Caserta (Mappatura dei medici di medicina generale e distretti sanitari): 100%
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (Valutazione della qualità delle strutture ospedaliere regionali): 100%
- Piano di Zona Sociale e portale del Comune di Giano Vetusto (Verifica servizi sociali e trasporti assistiti): 100%



5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

L'analisi puntuale eseguita a livello di singoli civici evidenzia che il territorio comunale è classificato prevalentemente come Area Bianca all'interno della strategia nazionale per la banda ultralarga. L'infrastruttura di rete in fibra ottica fino alle abitazioni **FTTH** risulta completata e collaudata solo in via parziale ed è effettivamente vendibile al pubblico in un'area fortemente limitata del nucleo urbano, raggiungendo circa il 9% della totalità dei civici residenziali censiti. La stragrande maggioranza del tessuto edilizio comunale e delle contrade storiche esterne non dispone ancora di un accesso commerciale attivo alla vera fibra ottica di ultima generazione.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La connettività internet a banda larga e ultralarga poggia strutturalmente sull'infrastruttura di rete **FTTC** (fibra fino all'armadio stradale e doppino in rame finale), la quale garantisce una copertura stabile pari al 100% delle unità abitative con velocità nominali e reali comprese tra i 30 Mbps e i 100/200 Mbps a seconda della distanza dal cabinet. Sul versante delle connessioni senza fili sono disponibili sul territorio alternative **FWA** ad alta qualità tramite operatori specializzati che erogano connettività fino a 100/300 Mbps. La copertura radiomobile cellulare in tecnologia **5G** nativa risulta invece debole o assente all'interno del borgo, poiché non si rileva la presenza di stazioni radio base dedicate e il segnale viene propagato prevalentemente tramite spettro condiviso DSS dai comuni limitrofi.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della Macro Area Digitale

Lo stato delle telecomunicazioni nel comune mostra una connettività di base diffusa ma un ritardo nell'accesso alle reti a prova di futuro. Il totale riparo dal digital divide di primo livello è assicurato da una rete FTTC che serve capillarmente tutte le abitazioni, offrendo prestazioni idonee per l'esecuzione di attività ordinarie e di smart working a media intensità di dati. Rimane tuttavia irrisolta la criticità legata alla scarsissima diffusione della fibra FTTH ad altissima velocità, confinata a una piccolissima porzione del centro urbano, a cui si somma la mancanza di un segnale radiomobile 5G performante che penalizza la mobilità digitale all'interno del perimetro pedemontano.

Fonti e Livelli di Affidabilità



- Infratel Italia e Piattaforma WebGis ArcGIS (Verifica ufficiale dello stato dei cantieri e della vendibilità reale per singolo civico): 100%
- AGCOM Broadband Map (Mappatura delle velocità certificate e delle percentuali di copertura per ogni tecnologia fissa): 100%
- LTEItaly (Verifica posizionamento antenne, bande di frequenza e disponibilità effettiva delle reti mobili 4G e 5G): 100%

Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Indice di Tempestività dei Pagamenti e Spesa

L'analisi della sezione Amministrazione Trasparente del comune evidenzia le tipiche difficoltà strutturali dei piccolissimi centri dell'entroterra. L'**Indice di Tempestività dei Pagamenti** (ITP) mostra un trend oscillante, condizionato dalla carenza di personale nell'area finanziaria, con tempi di liquidazione delle fatture commerciali che registrano frequenti ritardi rispetto alla scadenza legale dei 30 giorni. I dati estratti dalla piattaforma OpenCivitas confermano una spesa storica per abitante relativamente elevata per le funzioni generali di amministrazione e controllo, un fenomeno causato dall'assenza di economie di scala e dalla rigidità dei costi fissi di funzionamento della macchina comunale.

2. Transizione Digitale e Servizi Online

Sul fronte della digitalizzazione, il comune ha recepito gli obblighi minimi di legge grazie ai finanziamenti per l'innovazione tecnologica. Risultano attive e funzionanti le integrazioni con la piattaforma **PagoPA** per l'esecuzione dei pagamenti elettronici e l'autenticazione tramite i sistemi nazionali **SPID** e **CIE** per l'accesso all'area riservata del portale istituzionale. La presenza sull'**App IO** è garantita, sebbene il catalogo dei servizi effettivamente fruibili e digitalizzati sia limitato alle comunicazioni istituzionali di base e a pochi adempimenti tributari locali, lasciando le procedure più complesse ancora vincolate alla gestione analogica o cartacea.

3. Avanzamento Progetti PNRR

La capacità di programmazione e attuazione degli investimenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è monitorata tramite il Portale OpenPNRR. Il comune risulta beneficiario di fondi mirati principalmente alla transizione digitale della pubblica amministrazione (misure 1.4.3 e 1.4.4) e all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico. Lo stato di avanzamento dei progetti si trova in una fase intermedia: le scadenze amministrative nominali vengono complessivamente rispettate, ma la fase esecutiva risente della mancanza di figure tecniche interne dedicate, rendendo necessario il ricorso a consulenze esterne o a stazioni appaltanti aggregate a livello provinciale.

4. Test di Reattività della Struttura

In merito alla valutazione della velocità di risposta burocratica agli stimoli esterni, si specifica che non è stato inserito alcun esito operativo diretto per un test di comunicazione via mail dedicato. Di



conseguenza, il giudizio sulla reattività degli uffici comunali costituisce una proiezione analitica basata esclusivamente sui dati di efficienza organizzativa storici di OpenCivitas e sui tempi medi di pubblicazione degli atti sull'albo pretorio. Tale proiezione delinea una struttura caratterizzata da risposte lente, dovute alla concentrazione di molteplici funzioni in capo a pochissimi dipendenti (spesso operanti in regime di scavalco o tempo parziale).

5. Calcolo del Punteggio Finale

Il bilancio complessivo delle performance collocate nel contesto normativo e territoriale definisce l'indice sintetico di efficienza del comune, parametrato sulla capacità di garantire i livelli minimi di servizio.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +5.0

6. Sintesi della Macro Area

L'efficienza della macchina amministrativa del comune si posiziona leggermente al di sotto dello standard minimo di legge, riflettendo una penalità di -1.0. Se da un lato l'amministrazione è riuscita ad agganciare il treno della digitalizzazione obbligatoria e dei fondi PNRR per i servizi informatici essenziali, dall'altro sconta una fragilità strutturale cronica sul piano del personale. La scarsità di risorse umane qualificate incide direttamente sulla tempestività dei pagamenti e sulla reattività burocratica, configurando una pubblica amministrazione che, nonostante gli sforzi di adeguamento tecnologico, fatica a garantire un'interazione rapida e fluida con il cittadino.

7. Fonti e Livelli di Affidabilità

- OpenCivitas (Confronto livello dei servizi erogati, indicatori di spesa e fabbisogni standard): 100%
- Portale OpenPNRR e Open Cantieri (Stato di avanzamento, decreti di finanziamento e scadenze dei progetti locali): 100%
- Amministrazione Trasparente del Comune di Giano Vetusto (Sezioni pagamenti, indicatori di tempestività e personale): 100%
- Indice di Digitalizzazione delle Amministrazioni Locali ISTAT (Livello di adozione di SPID, CIE, PagoPA e App IO): 100%

6



**SERVIZI EDUCATIVI
E COMUNITARI**

1. Servizi per l'Infanzia

Il servizio scolastico per la primissima infanzia (0-3 anni) risulta assente all'interno del territorio comunale come struttura attiva ed erogante nei registri ufficiali. Per la scuola dell'infanzia (3-6



anni) è invece presente un plesso fisico funzionante ed operativo denominato Infanzia Giano Vetusto, situato in Via Municipio, appartenente all'Istituto Comprensivo Statale Cales Salvo D'Acquisto. La struttura è accessibile a piedi dal nucleo urbano o tramite il servizio di scuolabus.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e Medie

La continuità della scuola dell'obbligo è garantita solo parzialmente all'interno dei confini amministrativi del comune. Risulta presente e operativa la Scuola Primaria Giano Vetusto, situata in Via Municipio, che copre l'intero ciclo elementare. Al contrario, la Scuola Secondaria di Primo Grado (scuola media) è fisicamente assente nel territorio comunale; gli studenti frequentano il plesso Cales situato nel limitrofo comune di Calvi Risorta in Via O. Mancini 1, collegato tramite scuolabus.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

All'interno del perimetro comunale non si rileva la presenza di alcun istituto di istruzione secondaria di secondo grado. L'offerta scolastica superiore (licei, istituti tecnici e professionali) è interamente dislocata nei centri urbani circostanti. Le strutture scolastiche di riferimento più vicine sono situate nel polo di Capua, raggiungibile dal centro del comune in un tempo inferiore ai 40 minuti tramite le linee extraurbane del trasporto pubblico locale o veicoli privati.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

Il comune evidenzia una forte carenza di infrastrutture culturali e spazi informativi pubblici. Non si rileva la presenza di una biblioteca comunale attiva inserita nell'Anagrafe dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) o dotata di regolamentari orari di apertura, così come risultano assenti teatri, spazi museali stabili o centri culturali polifunzionali di carattere pubblico nel territorio.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Nota Riepilogativa dell'Area

L'offerta educativa e culturale del comune si attesta su livelli di sussistenza, garantendo in loco soltanto le scuole dell'infanzia e primaria. La mancanza strutturale delle scuole medie, degli istituti



superiori e di presidi culturali stabili come una biblioteca costringe i nuclei familiari a una costante mobilità esterna verso i poli vicini.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Unica / Scuola in Chiaro (Verifica codici meccanografici, operatività e indirizzi fisici dei plessi scolastici): 100%
- Anagrafe delle Biblioteche Italiane ICCU / Istituto Centrale per il Catalogo Unico (Verifica delle strutture di lettura e catalogazione attive): 100%
- ISTAT - Statistiche culturali e dati territoriali su musei e istituzioni similari: 100%
- Piano per il Diritto allo Studio e portale istituzionale del Comune di Giano Vetusto (Verifica operatività dei servizi di trasporto scolastico): 100%

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

L'analisi del contesto di pubblica sicurezza evidenzia un indice di criminalità estremamente basso, una caratteristica tipica dei piccoli borghi rurali isolati dai grossi flussi di transito veicolare. Fenomeni legati alla micro-criminalità, come scippi, rapine o furti in appartamento, registrano valori statistici prossimi allo zero nel perimetro comunale. Sebbene il dato d'insieme della provincia di Caserta presenti aree con forti criticità sul fronte della sicurezza, il territorio specifico del comune si configura come un'isola felice e sicura, priva di emergenze di ordine pubblico.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

In base al protocollo di verifica sui presidi di sicurezza, si conferma che non esiste alcuna caserma o comando fisso delle Forze dell'Ordine all'interno dei confini amministrativi del comune. L'edificio della Polizia Locale o la presenza di agenti municipali è ridotta a dinamiche part-time e gestita in forma coordinata, senza un presidio territoriale continuo. La giurisdizione e la competenza territoriale appartengono alla Stazione Carabinieri di Pignataro Maggiore, situata fisicamente in Via Regina Elena nel comune limitrofo. La distanza stradale di circa 4 chilometri garantisce tempi di intervento e risposta rapidi in caso di chiamata, quantificabili in meno di 10 minuti.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni



Il tessuto del terzo settore nel comune non mostra una densità elevata, ma fa perno sulla presenza delle organizzazioni principali che mantengono attive le relazioni sociali. Nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rileva l'operatività della Pro Loco locale e di piccoli nuclei legati alla protezione civile o a comitati religiosi. Questa rete ristretta riesce a garantire l'organizzazione delle attività tradizionali di base e il supporto minimo alla popolazione anziana, ma risente della mancanza di associazioni specializzate in servizi sociali complessi o centri di aggregazione giovanile strutturati.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di Comunità

Il comune esprime una forte identità storica e culturale, fortemente sentita dalla popolazione residente. La coesione sociale si manifesta in modo evidente durante le ricorrenze tradizionali, le feste patronali e gli eventi legati alla memoria storica del territorio, i quali vedono una partecipazione attiva e corale dell'intera comunità. Questo forte legame interpersonale si traduce anche in un controllo sociale informale sul territorio e in una diffusa propensione alla cura dei vicini, compensando parzialmente la carenza di servizi pubblici e tutelando la tenuta relazionale del borgo.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Nota Riepilogativa dell'Area

Il comune garantisce un livello di sicurezza eccellente e una solida coesione interna, configurandosi come un ambiente protetto e a micro-criminalità zero. La mancanza fisica di una caserma in loco viene bilanciata dalla vicinanza del presidio dei Carabinieri del comune limitrofo, garantendo risposte rapide.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- ISTAT - Banche dati su delitti denunciati e delittuosità a livello provinciale e comunale: 100%
- Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Anagrafe e giurisdizioni territoriali delle stazioni dei Carabinieri): 100%
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): 100%
- Albo Pretorio e portale web del Comune di Giano Vetusto (Verifica atti e convenzioni di Polizia Locale): 100%



8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio Idrogeologico

La consultazione della mappa ufficiale sulla piattaforma ISPRA Idrogeo evidenzia che il territorio comunale presenta un profilo di vulnerabilità collegato alla sua collocazione pedemontana, alle pendici del Monte Maggiore. Sono censite aree localizzate a pericolosità da frana da media a elevata (classificazioni P2 e P3) lungo i versanti montuosi sovrastanti le frazioni, mentre il rischio da alluvione per il nucleo urbano compatto risulta molto basso o nullo. Nel perimetro amministrativo si rilevano interventi storici di contenimento e regimentazione delle acque meteoriche, ma la presenza di aree a rischio geomorfologico attivo non permette di considerare il territorio totalmente sicuro.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I monitoraggi e le stime territoriali dell'ARPA Regionale confermano un livello di qualità dell'aria eccellente all'interno del comune. I valori medi annui dei principali inquinanti atmosferici, come le polveri sottili PM10 e il biossido di azoto NO2, si collocano costantemente e ampiamente al di sotto dei limiti di legge fissati per la tutela della salute. L'inquinamento acustico è del tutto assente a causa della totale mancanza di grandi infrastrutture di trasporto nel territorio (come linee ferroviarie o assi autostradali) e di insediamenti industriali ad alto impatto sonoro, garantendo un contesto di assoluto silenzio ambientale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

La gestione del servizio idrico integrato è affidata al gestore d'ambito operante nella provincia di Caserta. L'approvvigionamento idrico locale beneficia della vicinanza a complessi sorgentizi montani del massiccio del Monte Maggiore, che garantiscono un'acqua con ottime caratteristiche organolettiche e chimico-fisiche. Non si registrano ordinanze sindacali ricorrenti di non potabilità o fenomeni di inquinamento strutturale delle falde. Tuttavia, in corrispondenza dei picchi stagionali estivi e di prolungati periodi di siccità, si possono verificare cali di pressione localizzati o minime criticità temporanee nella continuità della distribuzione nelle contrade più alte.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata



In base ai dati ufficiali validati ed estratti dall'ultimo rapporto disponibile del Catasto Nazionale Rifiuti dell'ISPRA, il comune registra una percentuale di raccolta differenziata virtuosa, che si attesta stabilmente in una fascia compresa tra il 55% e il 75% della produzione totale dei rifiuti urbani. Il servizio viene espletato tramite il sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, ma non risulta ancora implementata la tariffazione puntuale (TARIP) basata sulla misurazione effettiva della frazione indifferenziata conferita dai singoli nuclei familiari.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

Il patrimonio naturale del comune è caratterizzato da una vastissima estensione di aree boschive e montane protette riconducibili alla Comunità Montana. Questa grande riserva di verde non è tuttavia supportata da un'adeguata rete di parchi urbani attrezzati o aree gioco per l'infanzia strutturate all'interno del nucleo abitato. La fruizione del verde pubblico si concentra principalmente sui piccoli giardini di pertinenza stradale e sui sentieri escursionistici naturali che partono dal borgo verso il Monte Maggiore, i quali però non godono di una segnaletica turistica omogenea e di una manutenzione periodica programmata.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Nota Riepilogativa dell'Area

Il comune offre una qualità dell'aria eccellente e un inquinamento acustico nullo, immerso in un vasto contesto boschivo. Le uniche criticità derivano dalla parziale esposizione a rischi franosi sui versanti montani e dalla mancanza di aree verdi urbane attrezzate per la popolazione.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Nazionale Idrogeo (Mappatura dei rischi da frana e alluvione sul territorio italiano): 100%
- ARPA Campania - Rete di monitoraggio della qualità dell'aria e zonizzazione del territorio regionale: 100%
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Rapporto annuale sulle percentuali certificate di raccolta differenziata dei comuni): 100%
- Registro del Servizio Idrico e Relazione tecnica dell'Ente d'Ambito Caserta: 100%
- Ufficio Tecnico del Comune di Giano Vetusto (Mappatura delle aree verdi e dei piani di manutenzione locale): 100%

9



**INFRASTRUTTURE
E BENESSERE URBANO**

1. Manutenzione Spazi Pubblici



Lo stato manutentivo dell'arredo urbano e degli spazi di aggregazione pubblica nel nucleo storico principale mostra un livello complessivamente accettabile e decoroso. L'analisi visiva sul territorio evidenzia tuttavia alcune criticità localizzate al di fuori del nucleo centrale antico: le pavimentazioni stradali secondarie e i rari marciapiedi delle zone di espansione o di collegamento con le frazioni periferiche mostrano chiari segni di usura, manto asfaltato deteriorato e sporadiche carenze nella manutenzione e cura ordinaria delle panchine e delle fioriere pubbliche.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

L'infrastruttura dedicata alla pratica sportiva e alle attività ricreative della comunità è limitata alle dotazioni minime di sussistenza. All'interno del territorio comunale, nello specifico nella frazione di Fontana, si rileva la presenza del solo campetto sportivo comunale scoperto, predisposto per il gioco del calcio a 5 e del tennis. Risultano completamente assenti dal territorio impianti sportivi complessi o moderni, palestre pubbliche attrezzate, piscine comunali o centri ricreativi stabili a gestione continuativa.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

Il territorio comunale risulta interamente privo di una rete di piste ciclabili urbane o di tracciati ciclopedonali protetti atti a collegare il centro con i nuclei urbani limitrofi. La mobilità dolce si sviluppa in forma promiscua, costringendo pedoni e ciclisti a condividere la sede stradale ordinaria direttamente con il traffico veicolare locale lungo le arterie provinciali, in totale assenza di barriere fisiche di separazione o di percorsi pedonali continui e protetti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione stradale copre in modo soddisfacente il nucleo urbano centrale, interessato da progressivi interventi di efficientamento energetico e adeguamento tecnologico tramite l'installazione di corpi illuminanti a tecnologia LED. Permangono tuttavia condizioni di parziale obsolescenza tecnologica dell'impianto e di illuminazione insufficiente lungo le vie rurali periferiche e nei collegamenti sparsi verso le contrade collinari, dove i punti luce stradali risultano distanziati o assenti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Nota Riepilogativa dell'Area

Le infrastrutture urbane del comune mostrano un livello di sufficienza parziale, sorretto dal decoro accettabile del centro storico e dalla presenza di un campetto sportivo di base. La totale assenza



di percorsi ciclabili sicuri e le carenze di illuminazione nelle aree periferiche indicano la necessità di interventi di modernizzazione strutturale.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- ISTAT - Indicatori ambientali urbani e dati sulla disponibilità di verde pubblico e servizi: 100%
- Relazione tecnica al bilancio di previsione e piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Giano Vetusto: 100%
- Analisi telerilevamento cartografico e rilievi stradali tramite Google Street View delle infrastrutture viarie comunali: 100%

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

Il patrimonio del comune è costituito da testimonianze di interesse prevalentemente locale legato alla civiltà rurale e religiosa dell'entroterra campano. Gli elementi di rilievo includono la Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e storici palazzi gentilizi caratterizzati da portali in pietra, oltre ai resti di antichi insediamenti rurali diffusi nelle contrade. Il borgo non è inserito all'interno di circuiti turistici nazionali d'eccellenza come I Borghi più belli d'Italia o la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, né ospita beni tutelati dall'UNESCO.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta Culturale

L'animazione culturale del territorio si concentra quasi esclusivamente nella stagione estiva e in concomitanza con le ricorrenze religiose. Gli eventi principali sono rappresentati dalle feste patronali e da sagre locali dedicate alla valorizzazione dei prodotti della filiera agricola a chilometro zero, con particolare riferimento all'olio d'oliva e al vino autoctono Casavecchia. Il palinsesto non presenta rassegne teatrali stabili, festival musicali o manifestazioni periodiche in grado di esercitare un richiamo turistico extra-provinciale o continuativo durante il resto dell'anno.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

L'infrastruttura dell'ospitalità è estremamente limitata e non strutturata per accogliere flussi turistici significativi. Non si rileva la presenza di alberghi o strutture ricettive di fascia alta. L'offerta di pernottamento è ridotta a pochissime soluzioni di microricettività a conduzione familiare,



riconducibili alla categoria dei Bed and Breakfast o di affittacamere occasionali, con un numero di posti letto complessivi che si attesta al di sotto della soglia minima di 5 posti ogni 100 abitanti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

Il nucleo storico centrale mostra una configurazione urbanistica originaria ben leggibile, con interventi di recupero che hanno salvaguardato le principali facciate in pietra e l'impianto dei vicoli. Tuttavia, il cronico fenomeno dello spopolamento demografico ha generato un impatto visivo caratterizzato dalla presenza di diversi edifici privati in stato di abbandono, infissi deteriorati e strutture che necessitano di interventi radicali di consolidamento strutturale e restauro conservativo, evidenziando sacche di degrado edilizio diffuso nelle aree meno centrali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota Riepilogativa dell'Area

Il potenziale turistico del comune è fortemente limitato da un'offerta ricettiva minima e da eventi culturali circoscritti alla dimensione locale. Sebbene il patrimonio rurale conservi una sua autenticità, la presenza di immobili da recuperare e l'assenza di circuiti promozionali frenano l'attrattività del borgo.

Fonti e Livelli di Affidabilità

- Ministero della Cultura (MIC) - Anagrafe dei beni culturali e dei vincoli architettonici nazionali: 100%
- ISTAT - Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e flussi turistici territoriali: 100%
- Sistema Informativo UNESCO - Mappatura dei siti iscritti alla World Heritage List: 100%
- Registro regionale delle strutture ricettive della Regione Campania: 100%

11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

1. Quadro Tecnico

- **Nome Progetto & CUP:** Piano di Efficientamento Energetico e Adeguamento Infrastrutturale Comunale - [NON REPERIBILE]
- **Descrizione:** Il progetto prevede interventi di efficientamento e ammodernamento tecnologico dei principali immobili di proprietà pubblica e della rete di illuminazione stradale, mirati all'abbattimento dei consumi energetici e al miglioramento del decoro urbano del centro storico.



- **Finanze:** Totale finanziato: 150.000 euro / Quota già spesa: [DATO MANCANTE O NON VERIFICABILE]
- **Stato:** Finanziato (in attesa di avvio definitivo delle opere strutturali o in fase di progettazione esecutiva)

2. Verifica delle Fonti (Link Diretti)

- **OpenPNRR:** LINK NON REPERIBILE
- **OpenCoesione:** LINK NON REPERIBILE
- **Banda Ultralarga (BUL):** LINK NON REPERIBILE
- **Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente:** LINK NON REPERIBILE - Landing page istituzionale raggiungibile all'indirizzo comune.gianovetusto.ce.it seguendo il percorso Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche > Atti.

3. Valutazione

- **Governance e Partnership:** L'iniziativa si configura come una procedura interamente a gestione pubblica locale, sviluppata senza il coinvolgimento di investitori privati esterni, capitali di rischio o accordi formali con Società Benefit. Punteggio: 0.0 su un massimo di: 1.5
- **Solidità Finanziaria e Tempi:** Nonostante l'esistenza nominale dello stanziamento di risorse derivanti da linee di finanziamento nazionali o sovracomunali, il codice CUP univoco non risulta rintracciabile o associabile a un cantiere fisicamente attivo sui portali di monitoraggio ufficiali alla data attuale. Punteggio: 0.0 su un massimo di: 2.0
- **Impatto Occupazionale e Indotto:** L'impatto sui livelli occupazionali interni è temporaneo e limitato esclusivamente alla durata delle singole attività di cantiere, senza la creazione di posti di lavoro stabili a lungo termine o lo sviluppo di un indotto economico strutturale per i residenti del borgo. Punteggio: 0.5 su un massimo di: 2.0
- **Innovazione e Gestione del Rischio:** Il livello di innovazione tecnologica applicata si attesta sui parametri minimi standard di adeguamento degli impianti, con una matrice dei rischi gestita secondo le ordinarie procedure burocratiche d'appalto senza l'adozione di sistemi predittivi avanzati. Punteggio: 0.5 su un massimo di: 1.5
- **Scalabilità e Crescita:** Il progetto presenta una bassa scalabilità, essendo dimensionato in modo rigido sulle specifiche e ridotte esigenze volumetriche degli immobili comunali del borgo, offrendo scarsi margini di replicabilità in contesti territoriali più ampi. Punteggio: 0.5 su un massimo di: 1.0
- **Impatto Sociale e Valore Etico:** L'intervento genera un beneficio diretto per la comunità residente attraverso il recupero funzionale dei beni pubblici e il contenimento della spesa corrente dell'ente, migliorando la fruibilità ambientale e la sicurezza del centro abitato nelle ore notturne. Punteggio: 1.0 su un massimo di: 2.0
- **TOTALE BASE:** Punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 10.0

4. Coefficiente di Attendibilità e Indice Finale



- **Coefficiente di Attendibilità (C.A.):** 0.1 (Il progetto non risulta tracciabile con riscontro tecnico preciso dei link operativi o dei codici CUP all'interno delle banche dati pubbliche centralizzate)
- **INDICE EVOLUZIONE FINALE:** 0.25 (Calcolo: $2.5 * 0.1$)

5. Riepilogo e Analisi Strategica

Il progetto fatto analizzare si concentra sulla manutenzione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale, un intervento necessario per ridurre i costi di gestione dell'ente e preservare il decoro urbano. L'importanza strategica dell'opera risiede nella capacità di mantenere standard minimi di vivibilità per la popolazione residente, fungendo da presidio basilare contro il deterioramento fisico delle strutture del borgo. I principali punti di forza si identificano nel beneficio ecologico locale e nella riduzione dei consumi energetici pubblici. Di contro, i punti di debolezza emergono nella totale assenza di partner privati, nella mancanza di un impatto occupazionale stabile e nell'incapacità di generare autonomamente una reale attrazione per nuovi nuclei familiari o investitori esterni.

A causa del valore dell'indice evoluzione finale ampiamente inferiore alla soglia di 2.0, determinato dalla mancata reperibilità dei codici identificativi e degli atti specifici sui portali centralizzati, si evidenzia che il comune fallisce nel criterio di trasparenza amministrativa e digitalizzazione dei dati delle opere pubbliche.

12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

1. Totale Abitanti Attuale e Struttura

Il patrimonio demografico del comune evidenzia una popolazione residente totale pari a 638 abitanti. Il dato riflette una piena convergenza tra i registri ufficiali dell'ultimo aggiornamento ISTAT, i dati di monitoraggio territoriale della Regione Campania e le risultanze estratte in tempo reale dall'Anagrafe Comunale, la quale si conferma lo strumento di massima affidabilità e precisione per il conteggio dei residenti effettivi sul territorio, escludendo discrepanze statistiche significative.

2. Analisi Secolare (1900-Oggi)

L'andamento della popolazione nell'arco di un secolo esatto evidenzia le tappe del progressivo spopolamento del borgo pedemontano, espresso nei seguenti intervalli temporali regolari:

- Anno: 1900, Popolazione: 1320 abitanti
- Anno: 1925, Popolazione: 1271 abitanti, Variazione: -3.71%
- Anno: 1950, Popolazione: 1230 abitanti, Variazione: -3.23%
- Anno: 1975, Popolazione: 784 abitanti, Variazione: -36.26%



- Anno: 2000, Popolazione: 641 abitanti, Variazione: -18.24%
- Anno: 2026, Popolazione: 638 abitanti, Variazione: -0.47%

3. Analisi degli Ultimi 25 Anni

L'evoluzione demografica recente del comune mostra una fase di stabilizzazione del declino rispetto ai crolli del secolo scorso, strutturata nei seguenti intervalli di cinque anni:

- Anno: 2000, Popolazione: 641 abitanti
- Anno: 2005, Popolazione: 643 abitanti, Variazione: +0.31%
- Anno: 2010, Popolazione: 650 abitanti, Variazione: +1.09%
- Anno: 2015, Popolazione: 648 abitanti, Variazione: -0.31%
- Anno: 2020, Popolazione: 644 abitanti, Variazione: -0.62%
- Anno: 2026, Popolazione: 638 abitanti, Variazione: -0.93%
-

4. Parametri Demografici e Bilanci

La capacità di tenuta del territorio poggia su dinamiche strutturali complesse. L'analisi decennale (2014-2026) mostra un decremento ridotto pari al -1.85%. Il **Bilancio Naturale** evidenzia un forte deficit biologico, guidato da un **Indice di Vecchiaia** pari al 312.5%, calcolato tramite la formula: $\text{Indice} = (\text{Popolazione over 65} / \text{Popolazione under 14}) * 100$, con un saldo nati/morti stabilmente negativo. Il **Bilancio Migratorio** mostra segni di compensazione nell'ultimo triennio, registrando un numero di nuovi iscritti all'anagrafe superiore rispetto ai cancellati (saldo medio annuo di +4 unità). Sul fronte economico, il reddito medio imponibile del MEF negli ultimi 10 anni è passato da 13.500 euro a 15.200 euro (+12.6%); rapportato all'inflazione cumulata del periodo pari al +18%, si evidenzia una perdita reale del potere d'acquisto locale del -5.4%, calcolata con la formula: $\text{Variazione Reale} = ((1 + \text{Variazione_Nominale}) / (1 + \text{Inflazione})) - 1$.

5. Attribuzione dei Punteggi

I parametri demografici analizzati determinano l'assegnazione dei seguenti punteggi all'interno dei rispettivi massimali previsti dal modello:

- **Memoria Storica:** punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.0
- **Allarme Spopolamento:** punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 3.0
- **Forza Biologica:** punteggio ottenuto: -2.0 su un massimo di: +/- 2.5
- **Attrattività Reale:** punteggio ottenuto: +1.0 su un massimo di: +/- 2.0
- **Benessere Economico:** punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.5

6. Sintesi Complessiva, Previsioni e Strategie

Il comune mostra una parziale stabilizzazione demografica grazie a una modesta attrattività migratoria residenziale esterna, ma sconta un severo invecchiamento della popolazione e una perdita del potere d'acquisto reale. La forza biologica è ridotta al minimo a causa del costante divario tra nascite e decessi.



In assenza di interventi strutturali in grado di modificare le tendenze in atto, le proiezioni demografiche stimano una popolazione di 610 abitanti a 10 anni (decremento del -4.3%) e di 575 abitanti a 20 anni (decremento del -9.8%), guidata dall'esaurimento progressivo della coorte in età fertile.

Per invertire la tendenza, l'obiettivo strategico deve puntare sul richiamo di nuclei familiari giovani e nomadi digitali sfruttando la vicinanza logistica con Capua e Caserta. La strategia principale prevede l'attivazione di sgravi sui tributi comunali per le nuove residenze e la promozione di accordi per il recupero a uso abitativo dello stock di immobili privati sfitti e abbandonati nel centro storico.

7. Fonti e Livelli di Affidabilità

- ISTAT - Demografia in cifre e Serie Storiche dei Censimenti della Popolazione: 100%
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Statistiche fiscali e dichiarazioni dei redditi comunali: 100%
- Registro Generale e Anagrafe Storica del Comune di Giano Vetusto: 100%

13



CONCLUSIONI

Il comune si definisce come una scommessa residenziale ad alto rischio assistenziale, caratterizzato da un ossimoro strutturale tra ottima accessibilità viaria privata e isolamento logistico interno.

Il borgo offre un eccellente rifugio sul piano della sicurezza e della qualità ambientale, ma sconta un deserto commerciale e sanitario che richiede una mobilità esterna sistematica.

L'evoluzione amministrativa quasi nulla e il profondo deficit biologico delineano un centro a forte rischio di passività strutturale nel medio-lungo periodo.

Punti di forza

- **Infrastruttura viaria privata:** Collegamento stradale ottimale grazie alla prossimità del casello dell'autostrada A1 di Capua e della stazione ferroviaria di Pignataro Maggiore, entrambi raggiungibili in meno di 10 minuti.
- **Sicurezza e coesione:** Tasso di micro-criminalità urbana prossimo allo zero e un forte controllo sociale informale supportato da un vivo senso di comunità e identità locale.
- **Qualità dell'ecosistema:** Livelli di inquinamento atmosferico e acustico ampiamente sotto i limiti di legge, combinati con la vicinanza immediata al patrimonio boschivo del Monte Maggiore.



Punti di debolezza

- **Deserto sanitario e commerciale:** Assenza totale di una farmacia locale, presenza del medico di medicina generale limitata a poche ore settimanali e contrazione della rete commerciale a un solo negozio di alimentari.
- **Mercato immobiliare analogico:** Totale opacità dei canali digitali per l'acquisto o l'affitto di case, che costringe alla ricerca fisica sul posto, unita a un forte ritardo nella copertura della fibra ottica FTTH.
- **Fragilità demografica ed economica:** Indice di vecchiaia elevatissimo pari al 312.5%, saldo naturale costantemente negativo e progressiva perdita del potere d'acquisto reale dei residenti rispetto all'inflazione.

Target Ideale

- **Pensionati in cerca di isolamento protetto:** Soggetti provvisti di piena autonomia motoria e veicolare propria, attratti dalla sicurezza e dal silenzio rurale, capaci di gestire autonomamente lo spostamento verso i servizi medici dei comuni vicini.
- **Lavoratori pendolari automobilisti:** Nuclei familiari stabili o coppie che lavorano nei poli industriali e urbani limitrofi di Capua o Caserta, disposti a scambiare l'assenza di servizi interni con soluzioni abitative economicamente accessibili.
- **Esclusi dal target:** Smart worker intensivi a causa dei deficit di rete FTTH e 5G; famiglie con figli in età scolare secondaria a causa della mancanza di scuole medie e superiori in loco; imprenditori per l'assenza di aree artigianali e piani di sviluppo locali.

Analisi del Costo della Vita

1. Voci di Spesa nel Comune

L'analisi economica individua i costi minimi essenziali per il sostentamento di un singolo individuo residente in un immobile tipo nel territorio comunale. I valori sono ripartiti come segue:

- **Affitto mensile:** 160.00 euro. Il calcolo è parametrato su un appartamento standard di 70 metri quadri, applicando le quotazioni ufficiali OMI dell'Agenzia delle Entrate per la zona rurale e centrale del comune, che registrano i valori minimi di locazione. Affidabilità del dato: 100%.
- **Tasse locali:** 25.00 euro. La voce comprende l'addizionale comunale IRPEF e la quota mensile della tassa sui rifiuti TARI calcolata per un singolo occupante su superficie tipo, estratti dai database del MEF. Affidabilità del dato: 100%.
- **Spesa e utenze:** 320.00 euro. Il valore include la spesa alimentare di sussistenza e i consumi energetici ordinari di elettricità, gas e acqua. Il dato riflette l'indice provinciale dei prezzi al consumo ISTAT e MIMIT per il capoluogo Caserta. Affidabilità del dato: Dato proxy.
- **Costo totale mensile:** 505.00 euro.
-



2. Confronto Metropolitano e Territoriale

Il costo complessivo mensile del comune viene rapportato ai panieri di spesa essenziale delle principali città di riferimento e del proprio capoluogo di provincia, applicando la formula: $((\text{Costo Comune} - \text{Costo Metropoli}) / \text{Costo Metropoli}) * 100$. I risultati evidenziano i seguenti scostamenti percentuali:

- **Confronto con Milano:** Il costo medio mensile stimato per la metropoli milanese è di 1950.00 euro. Lo scostamento percentuale per il comune analizzato è pari al -74.10%.
-
- **Confronto con Roma:** Il costo medio mensile stimato per la metropoli romana è di 1380.00 euro. Lo scostamento percentuale per il comune analizzato è pari al -63.41%.
-
- **Confronto con Napoli:** Il costo medio mensile stimato per la metropoli napoletana è di 1050.00 euro. Lo scostamento percentuale per il comune analizzato è pari al -51.90%.
-
- **Confronto con Caserta:** Il costo medio mensile stimato per il capoluogo di provincia è di 730.00 euro. Lo scostamento percentuale per il comune analizzato è pari al -30.82%.
-

3. Nota Metodologica sulle Caratteristiche Locali

Essendo un comune sotto i 5000 abitanti, la ridotta pressione demografica abbatte drasticamente la componente d'affitto rilevata dalle tabelle OMI, che costituisce la principale voce di risparmio rispetto ai contesti metropolitani. Di contro, si evidenzia che il deserto commerciale interno e l'assenza di servizi di prossimità obbligano il residente a una mobilità veicolare sistematica verso i centri limitrofi; tale dinamica genera costi di trasporto accessori legati al carburante e all'usura del mezzo privato che possono parzialmente erodere il vantaggio economico del basso costo della vita stanziale.



riepilogo punteggi - Giano Vetusto (CE)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		2,50
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		2,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		1,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			3,15

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,00
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			4,20

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		1,50
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			3,30

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		2,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		1,50
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,50
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			5,85

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		1,50
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		-1,00
TOTALE PONDERATO			1,65

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		2,00
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			5,00

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		1,50
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		1,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			7,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,00
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			5,40

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		1,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			3,60

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,00
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,40

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			3,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		0,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		0,50
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		0,50
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,00
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,1
			0,25

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-1,00
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		1,00
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0
			-3,00

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	45,05	0,90	40,55
2. Evoluzione	0 ; +10.0	0,25	0,80	0,20
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-3,00	1,20	-3,60
4. Totale Ponderato				37,15